

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2105-bis-A

N. 2106-A

ALLEGATO 1

RELAZIONE GENERALE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI)

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e
pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985
e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987

ALLEGATO 1

RELAZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI

NOTA: Relazioni approvate dalle Commissioni permanenti sugli stati di previsione della spesa e sulle parti del disegno di legge finanziaria di rispettiva competenza.

PAGINA BIANCA

INDICE

I. — PARERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL REGOLAMENTO, DELLA I COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI, SUI DISEGNI DI LEGGE:

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105);

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106);

Relatore: Piergiorgio Bressani **Pag. 7**

II. — RELAZIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 120, TERZO COMMA, DEL REGOLAMENTO, DELLE COMMISSIONI PERMANENTI

TABELLA N. 1/A. — (<i>Presidenza del Consiglio</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatori: Luigi Memmi e Vincenzo La Russa	Pag. 11
TABELLA N. 1. — (<i>Entrata</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Umberto Corsi	» 12
TABELLA N. 2. — (<i>Tesoro</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Umberto Corsi	» 12
TABELLA N. 3. — (<i>Finanze</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Umberto Corsi	» 12
TABELLA N. 4. — (<i>Bilancio e programmazione economica</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Giovanni Carrus	» 14
TABELLA N. 5. — (<i>Grazia e giustizia</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Benedetto Nicotra	» 15
TABELLA N. 6. — (<i>Affari esteri</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Baldassare Armato	» 17
TABELLA N. 7. — (<i>Pubblica istruzione</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Bruno Ferrari	» 18
TABELLA N. 8. — (<i>Interno</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatori: Luigi Memmi e Salvatore Genova	» 20

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA N. 9. — (<i>Lavori pubblici</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Giuseppe Fornasari	Pag.	22
TABELLA N. 10. — (<i>Trasporti</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Mauro Sanguineti . . .	»	24
TABELLA N. 11. — (<i>Poste e telecomunicazioni</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Angelo Picano	»	26
TABELLA N. 12. — (<i>Difesa</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Gastone Savio	»	27
TABELLA N. 13. — (<i>Agricoltura e foreste</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Gianmario Pellizzari	»	28
TABELLA N. 14. — (<i>Industria, commercio e artigianato</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Giuseppe Lucchesi	»	31
TABELLA N. 15. — (<i>Lavoro e previdenza sociale</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Franco Trappoli	»	33
TABELLA N. 16. — (<i>Commercio con l'estero</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Francesco Nucara	»	35
TABELLA N. 17. — (<i>Marina mercantile</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Giuseppe Lucchesi	»	36
TABELLA N. 18. — (<i>Partecipazioni statali</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Gabriele Salerno	»	37
TABELLA N. 19. — (<i>Sanità</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Maria Pia Garavaglia	»	38
TABELLA N. 20. — (<i>Turismo e spettacolo</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatori: Luigi Memmi e Adolfo Sarti	»	41
TABELLA N. 21. — (<i>Beni culturali e ambientali</i>) e corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, Relatore: Guglielmo Castagnetti	»	42

**PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL REGOLAMENTO,
DELLA I COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI**

PAGINA BIANCA

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

(Relatore: PIERGIORGIO BRESSANI)

P A R E R E

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

PARERE FAVOREVOLE

sul disegno di legge n. 2105, con le seguenti osservazioni:

a) pur ritenendo il disegno di legge finanziaria nel suo complesso conforme ai principi dell'ordinamento e, in particolare, alle norme della legge n. 468 del 1978, si rileva che alcune specifiche disposizioni sono incompatibili per il loro contenuto con l'articolo 11 della legge stessa (vedi articolo 1, ultimo comma; articolo 4, undicesimo e dodicesimo comma; articolo 18, nono comma) e vanno quindi stralciate dal provvedimento.

b) Nel disegno di legge di bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 non è indicata la spesa destinata alla contrattazione collettiva per il triennio con la determinazione della quota relativa a ciascuno degli anni considerati (vedi articolo

15, secondo comma, della legge-quadro sul pubblico impiego 29 marzo 1983, n. 93); né nella tabella B allegata al disegno di legge finanziaria è indicata alcuna prenotazione per la spesa relativa ai rinnovi contrattuali (articolo 15, terzo comma, della citata legge).

Il limite posto dall'articolo 6, primo comma, della legge finanziaria non pare, per altro, escludere la possibilità di un aumento della spesa complessiva per trattamenti economici del personale, che non sia integralmente assorbito dagli incrementi dovuti all'indennità integrativa speciale, alla completa applicazione dei contratti 1982-1984, agli automatismi che maturano nel corso del 1985. Infatti, diversamente da quanto previsto nella legge finanziaria del 1983 (vedi articolo 9, primo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130), che prendeva a base per la crescita solo sti-

pendio e indennità integrativa speciale, escludendo espressamente « ogni altro emolumento a qualsiasi titolo dovuto », il disegno di legge in esame espressamente dispone (articolo 6, primo comma) che nell'ammontare da prendere a base per il computo dell'aumento programmato rientri « ogni altro emolumento a qualsiasi titolo dovuto ».

L'ampliamento della base di calcolo può determinare una disponibilità aggiuntiva, rispetto alle voci incrementative della spesa già indicate, da utilizzare per i rinnovi contrattuali, già nel corso del 1985.

A tale risultato può contribuire anche il limite posto dal penultimo comma dell'articolo 6, che va integrato facendo salva la disciplina vigente in materia di computo dell'indennità integrativa speciale e di indennità di contingenza.

La contrattazione dovrà accertare la sussistenza effettiva delle condizioni sopracennate.

È auspicabile altresì, al fine di dare spazio alla trattativa con le organizzazioni sindacali sui trattamenti economici del personale, che attraverso la contrattazione, si pervenga ad una ristrutturazione retributiva tale da comportare un parziale conglobamento nello stipendio della indennità integrativa speciale, con conseguente riduzione dei valori per classi e scatti di anzianità ed eventuale revisione dei rapporti parametrici.

c) All'articolo 6, secondo comma, dal blocco delle assunzioni vanno escluse, in provincia di Bolzano, oltre alle assunzioni nei ruoli locali delle amministrazioni statali, quelle negli enti pubblici di cui all'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

d) Con riferimento alla prenotazione di spesa di cui alla tabella B allegata al disegno di legge finanziaria, relativa alla voce « trattamento economico dei dirigenti », si rileva che l'importo ivi indicato appare adeguato unicamente per una proroga della vigente disciplina la cui validità è limitata al 1984. Ove si applichi, in linea con la previsione di cui all'articolo 6 del disegno di legge finanziaria, una rivalutazione del 7 per cento a decorrere dal 1° luglio 1985 alle retribuzioni dei dirigenti dello Stato e categorie assimilate, è necessario prevedere un ulteriore onere di lire 26 miliardi. Resta fermo comunque l'obiettivo di pervenire sollecitamente ad una riforma organica della dirigenza pubblica secondo le linee indicate dal disegno di legge n. 1820, dando in quella sede definitivo assetto al trattamento economico di tale categoria di personale.

A questo riguardo va tuttavia sottolineata la mancanza della relativa copertura finanziaria nelle voci da includere nel fondo speciale di parte corrente.

e) All'articolo 12, la garanzia dello Stato relativa alle variazioni intervenute nel tasso di cambio deve essere subordinata all'accertamento dell'equilibrio finanziario delle società concessionarie di autostrade, in mancanza del quale va comunque prevista l'adozione delle misure sanzionatorie di cui al penultimo comma dell'articolo 15 della legge n. 531 del 1982.

La Commissione esprime, altresì,

PARERE FAVOREVOLE

sul disegno di legge n. 2106.

**RELAZIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 120, TERZO COMMA,
DEL REGOLAMENTO, DELLE COMMISSIONI PERMANENTI**

PAGINA BIANCA

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

(Relatori: LUIGI MEMMI e VINCENZO LA RUSSA)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 1/A)

PARERE FAVOREVOLE

La Commissione ha altresì approvato il seguente emendamento al disegno di legge di bilancio:

Nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri (tabella 1/A) introdurre le seguenti variazioni:

Titolo I - Spese correnti. Rubrica 2 - Presidenza del Consiglio dei ministri. Categoria IV - Acquisto di beni e servizi:

Capitolo n. 1114 - Spese per lavori di ricerca e sviluppo, eccetera:

Competenza + 600.000.000;

Cassa + 600.000.000.

Rubrica 10 - Ufficio per l'organizzazione della pubblica amministrazione. Categoria IX - Somme non attribuibili:

Capitolo n. 2041 - Rimborso degli oneri derivanti, eccetera:

Competenza — 600.000.000;

Cassa — 600.000.000.

Conseguentemente, modificare i totali delle rubriche 2 e 10 e delle categorie II e IX, i riassunti ed i riepiloghi; resta invariato il quadro generale riassuntivo di competenza e di cassa.

Tab. 1-A. 1.

GOVERNO.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

(Relatore: UMBERTO CORSI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1985
(Tabella n. 1)

Stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 2)

Stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 3)

La VI Commissione Finanze e tesoro, esaminati per le parti di propria competenza il disegno di legge finanziaria n. 2105 e le tabelle 1, 2 e 3 del disegno di legge n. 2106,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

Premesso che l'obiettivo che si intende perseguire per il 1985 è un fabbisogno

non superiore ai 96.000 miliardi, in un contesto macroeconomico caratterizzato da una crescita del PIL attorno al 2,8 per cento con un tasso di inflazione attorno al 7 per cento, e che tale obiettivo è condizionato anche dall'approvazione in tempo utile dei provvedimenti diretti a garantire il previsto aumento delle entrate, la Commissione ritiene di sottolineare il problema del controllo del debito pubblico invitando il Governo ad individuare strumenti e tempi idonei per affrontare, compatibilmente con l'intera manovra fi-

nanziaria, i fenomeni di elusione conseguenti all'uso dei titoli pubblici in possesso delle persone giuridiche.

Per quanto riguarda la finanza locale, considerato che la praticabilità delle principali innovazioni introdotte dalla legge n. 131 del 1983 aveva come presupposto il recupero di una sia pur circoscritta autonomia impositiva, ha convinzione si debba:

consentire ai comuni di agire su tributi propri in modo da realizzare nel 1985 un incremento del gettito almeno pari al tasso di inflazione programmato;

modificare il meccanismo perequativo per eliminare alcune distorsioni che nel passato hanno giocato a danno dei piccoli comuni, soprattutto collinari e montani caratterizzati da anelasticità di bilancio;

affrontare il problema del finanziamento dei mutui, nel quadro dei vincoli di spesa programmati, con strumenti più idonei e adeguati di quelli proposti dal comma 5° dell'articolo 5 e in modo da assicurare certezza all'ente locale di fondi che gli potranno pervenire anche per i mutui che andranno in ammortamento nel 1986.

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali)

(Relatore: GIOVANNI CARRUS)

RELAZIONE
SUI
DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985
e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero del bilancio
e della programmazione economica per l'anno finanziario 1985
(Tabella n. 4)

La V Commissione (Bilancio e programmazione - partecipazioni statali).

a conclusione dell'esame in sede consultiva dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria;

ribadita la necessità che il Governo presenti tempestivamente il bilancio plu-

riennale programmatico di cui all'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468;

ritenuto opportuno che il Parlamento possa disporre della proposta di piano a medio termine 1985-1987;

accertata la necessità e l'urgenza di una riforma organica del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

(Relatore: BENEDETTO NICOTRA)

R E L A Z I O N E

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 5)

La IV Commissione giustizia,

esaminato lo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1985 (tabella n. 5) e il disegno di legge finanziaria per il 1985;

rilevato che l'aumento della disponibilità finanziaria rispetto alle previsioni dell'anno 1984 si avvia ad essere una risposta adeguata alle proposte formulate più volte dalla Commissione e qualifica senza dubbio in termini nuovi l'indirizzo di politica giudiziaria;

preso atto della legislazione approvata nel primo periodo di questa legislatura e soprattutto dalla delega al Governo per la riforma del codice di procedura penale che dimostra la volontà del Parlamento di adeguare le norme alla nuova realtà sociale e alle richieste da più parti avanzate di

superare la fase di emergenza caratterizzata dal terrorismo;

rilevata la necessità di avviare una riforma nel campo del processo civile anche con modifiche limitate e idonee a rendere puntuale e tempestiva la domanda di giustizia;

sottolineata l'urgenza di coprire in qualunque modo gli organici del personale notevolmente carente;

ribadito l'impegno di un sollecito *iter* del progetto di riforma del Corpo degli agenti di custodia;

ribadita l'opportunità di attuare con maggiore puntualità una politica di recupero in centro di lavoro dei detenuti tossicodipendenti nonché di rivedere la tematica delle case di lavoro che dovrebbero costituire una misura accessoria per il reinserimento;

auspicata la necessità di un intervento rapido e straordinario nel settore della edilizia giudiziaria e penitenziaria;

auspicato l'avvio decisivo di sistemi di automazione per l'organizzazione degli uffici giudiziari centrali e periferici;

auspicata una iniziativa organica per la ristrutturazione delle circoscrizioni giudiziarie in relazione alla nuove competenze del pretore e alle nuove esigenze di politica criminale,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla legge finanziaria 1985 e al disegno di legge di bilancio (tabella n. 5).

La Commissione ha altresì approvato, ai sensi dell'articolo 121, comma secondo, del regolamento le seguenti proposte di modifica presentate dal Ministro di grazia e giustizia:

la denominazione del capitolo 7010 della tabella n. 5, è così modificata:

« Spese per l'acquisizione di beni, macchine, attrezzature e sistemi, compresa la microfilmatura degli atti, destinati all'arredamento di nuovi uffici, all'ammodernamento dei servizi e ad innovazioni tecnico-scientifiche utili all'Amministrazione centrale nonché agli uffici giudiziari ed alla Amministrazione penitenziaria ».

L'articolo 10, primo comma, del disegno di legge finanziaria, è così modificato:

« È autorizzata la spesa di lire 550 miliardi, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia in ragione di lire 100 miliardi per l'anno 1985, di lire 200 miliardi per l'anno 1986 e di lire 250 miliardi per l'anno 1987 per interventi straordinari di edilizia peniten-

ziaria industriale e/o prefabbricata da realizzare, d'intesa con il Ministero dei lavori pubblici, anche in deroga alle vigenti procedure ».

La Commissione ha approvato, su proposta del Ministro di grazia e giustizia, il seguente emendamento compensativo:

Apportare ai capitoli sottoelencati della tabella n. 5 le seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa:

capitolo 1587 - Spese per l'acquisizione di beni mobili, attrezzature e servizi nonché per le esigenze straordinarie, comprese quelle inerenti agli impianti anche fissi di sicurezza e di telecomunicazioni, in tutti gli edifici destinati ad uffici della amministrazione centrale e ad uffici giudiziari, nonché per la manutenzione e la gestione dei servizi e degli impianti stessi (—) 10.000.000.000;

capitolo 7005 - Spese per l'acquisto dei mezzi di trasporto, per la rielaborazione tecnica di quelli esistenti nonché per realizzo di impianti di comunicazione e controllo sulle autovetture e la manutenzione degli stessi (—) 10.000.000.000;

capitolo 7003 - Spese per l'acquisto e l'installazione di strutture, impianti e interventi connessi, per gli uffici dell'Amministrazione centrale e per quelli giudiziari (—) 10.000.000.000;

capitolo 1701 - Contributi ai comuni per le spese degli uffici giudiziari (+) 10.000.000.000;

capitolo 7010 - Spese per l'acquisizione di beni, macchine, attrezzature e sistemi, compresa la microfilmatura degli atti, all'arredamento di nuovi uffici, all'ammodernamento dei servizi e ad innovazioni tecnico-scientifiche utili all'Amministrazione della giustizia (+) 20.000.000.000.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

(Relatore: BALDASSARRE ARMATO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 6)

PARERE FAVOREVOLE

La Commissione ha approvato altresì i seguenti emendamenti:

Al capitolo 3532 la cifra: 8.800.000.000 è sostituita dalla cifra: 9.100.000.000 sia nella previsione di competenza che nella previsione di cassa.

Conseguentemente ridurre dell'importo di 300.000.000 le corrispondenti previsioni sul capitolo 4620 - Aiuto pubblico allo sviluppo.

Tab. 6. 1.

ARMATO.

Al capitolo 3533 la cifra: 4.000.000.000 è sostituita dalla cifra: 4.800.000.000 sia nella previsione di competenza che nella previsione di cassa.

Conseguentemente ridurre dell'importo di 800.000.000 le corrispondenti previsioni sul capitolo 4620 - Aiuto pubblico allo sviluppo.

Tab. 6. 2.

ARMATO.

Al capitolo 3571 la cifra: 5.200.000.000 è sostituita dalla cifra: 5.700.000.000 sia nella previsione di competenza che nella previsione di cassa.

Conseguentemente ridurre dell'importo di 500.000.000 le corrispondenti previsioni sul capitolo 4620 - Aiuto pubblico allo sviluppo.

Tab. 6. 3.

ARMATO.

Al capitolo 3577 la cifra: 9.500.000.000 è sostituita dalla cifra: 11.000.000.000 sia nella previsione di competenza che nella previsione di cassa.

Conseguentemente ridurre dell'importo di 1.500.000.000 le corrispondenti previsioni sul capitolo 4620 - Aiuto pubblico allo sviluppo.

Tab. 6. 4.

ARMATO.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

(Relatore: BRUNO FERRARI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 7)

La Commissione istruzione della Camera,

pur rilevando che il bilancio della pubblica istruzione per il 1985 sconta, ancora una volta, un'ibrida configurazione strutturale da addebitare al non soddisfacente adeguamento dell'organizzazione amministrativa alle esigenze che, specialmente nell'ultimo decennio, sono andate via via mutando nella realtà scolastica italiana;

preso atto che dalla relazione introduttiva alla tabella n. 7 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1985 emerge chiaramente l'impegno e la volontà del Governo di perseguire una prospettiva di rinnovata qualificazione del sistema scolastico in maniera tale da favorire il passaggio da una scuola di quantità ad una scuola di qualità;

ponendosi alcuni obiettivi quali:

a) l'aggiornamento del personale docente abbinato all'iniziativa di istituire più centri territoriali come articolazioni degli attuali IRRSAE;

b) l'attuazione dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 417, relativo alla formazione universitaria dei docenti di ogni ordine e grado;

avvertita la necessità di coordinare la pluralità di interventi in materia di istruzione e cultura effettuata da regioni, province e comuni in modo da non ridimensionare la capacità di governo complessiva del sistema scolastico;

considerata la volontà del Governo — emersa nel corso del dibattito svoltosi nella Commissione bilancio — di aderire alle sollecitazioni delle forze politiche, affinché siano più attentamente valutati gli stru-

menti idonei a soddisfare le reali esigenze della scuola italiana, pur nell'ambito di una necessaria e imprescindibile politica di rigore finanziario per farne oggetto di uno specifico provvedimento legislativo;

raccomandando che anche nella ste-sura dello stato di previsione del pros-simo esercizio finanziario si manifesti la volontà di innovare, precisando le deno-minazioni dei capitoli, eliminando le ap-postazioni puramente simboliche, eviden-ziando una necessaria coerenza tra dota-zione dei capitoli di spesa e relativa de-stinazione;

esprime:

PARERE FAVOREVOLE

sul disegno di legge n. 2106 Tabella n. 7 (Stato di previsione della spesa del Mi-nistero della pubblica istruzione) e sul disegno di legge n. 2105 per la parte ri-guardante la pubblica istruzione;

formula alla Commissione bilancio le seguenti proposte di emendamento al disegno di legge finanziaria:

1) *All'articolo 6, comma 4°, soppri-mere il secondo periodo dalle parole « So-no comunque fatte salve » fino alle parole*

« decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 ».

2) *All'articolo 6, comma 5°, soppri-mere le parole « e quelle per la copertura delle supplenze temporanee del persona-le non docente della scuola »;*

3) *All'articolo 6, dopo il comma 5°, aggiungere il seguente:*

« Il disposto di cui al precedente se-condo comma è da intendersi nel senso che per il personale della scuola e delle università resta salva la possibilità di di-sporre nomine o assunzioni in ruolo in applicazione delle leggi 22 dicembre 1980, n. 928, 20 maggio 1982, n. 270, 2 maggio 1984, n. 116, 16 luglio 1984, n. 326, non-ché del decreto del Presidente della Re-pubblica 11 luglio 1980, n. 382. Nei casi di comprovata necessità restano, altresì, consentite le supplenze temporanee del personale docente e non docente della scuola nonché quelle del personale do-cente delle università da conferire in ap-plicazione delle leggi 2 maggio 1984, n. 116 e 13 agosto 1984, n. 477 ».

4) *All'articolo 6 stralciare i commi dal 6° al 17° per riprenderli in un sepa-rato provvedimento.*

II COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari interni)

(Relatori: LUIGI MEMMI e SALVATORE GENOVA)

RELAZIONE
SUI
DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985
e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1985 (**Tabella n. 8**)

PARERE FAVOREVOLE

sulla tabella n. 8 e

PARERE FAVOREVOLE

sulle corrispondenti parti della legge finanziaria con le seguenti osservazioni:

La Commissione interni sottolinea la necessità che la legge finanziaria, attraverso opportune modifiche agli articoli 5 e 6 permetta:

1) di garantire un incremento dei trasferimenti agli enti locali, pari al tasso programmato di inflazione al 7 per cento;

2) nell'ambito dei criteri di riparto del fondo perequativo (articolo 4-bis e

articolo 4-ter della legge n. 131 del 1983), di assicurare ai comuni terremotati, montani e inferiori a 5.000 abitanti un aumento del 7 per cento (tenendo conto che 2.563 comuni sotto i 5.000 abitanti hanno ricevuto nel 1984 un incremento dei trasferimenti inferiore al 10 per cento; che era il tasso di inflazione programmato 1984);

3) di rinviare il graduale disimpegno dello Stato nella copertura degli oneri di ammortamento dei mutui di comuni e province, stipulati nel 1984, a quando saranno assicurate nuove imposte ed entrate autonome agli enti locali. I mutui stipulati nel 1984 vanno perciò posti a carico dello Stato entro tetti complessivi

e specifici che garantiscano perequazioni e certezza di oneri, chiarendo su quali certezze potranno contare gli enti locali nello stipulare mutui nel 1985 (cioè nel caso continui il ritardo nel restituire imposte proprie ai comuni e nel riformare la finanza locale);

4) di assicurare una erogazione dei trasferimenti per il 1985 (ai comuni sopra gli 8.000 abitanti) che tenga conto non solo dei contributi dell'articolo 2-bis della legge n. 131 del 1983, ma di tutti quelli a bilancio nel 1984 (comprese le somme sostitutive della SOCOF e dei Fondi perequativi) con erogazioni trimestrali certe e puntuali;

5) in materia di personale, permettere una elasticità nelle assunzioni, specie nei ruoli tecnici, finalizzando a nuove opere e servizi ed al rinnovo del *turn-over*, sempre nell'ambito del vincolo del pareggio del bilancio e delle piante organiche approvate.

La Commissione formula altresì la seguente proposta di modifica ai sensi dell'articolo 121, secondo comma, del regolamento:

All'ultimo comma dell'articolo 9 dopo le parole: «...Ministro della sanità...» aggiungere le parole: «sentite le Associazioni nazionali degli enti locali...».

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

(Relatore: GIUSEPPE FORNASARI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 9)

La Commissione lavori pubblici, esaminati il disegno di legge per il bilancio di previsione del 1985 ed il disegno di legge finanziaria per il 1985,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

Ritiene altresì necessario indicare le seguenti proposte di modifica, ai sensi dell'articolo 121, secondo comma, del Regolamento, al testo del disegno di legge finanziaria:

Aggiungere, dopo l'ultimo comma dell'articolo 5, il seguente comma:

Al primo comma, lettera a), dell'articolo 68 del regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453, quale risulta modificato dall'articolo 1 della legge 15 aprile 1965, n. 344,

dopo le parole « loro consorzi », sono aggiunte le parole « Comunità montane ».

All'articolo 7, diciottesimo comma, sostituire le parole: con altri enti nazionali *con le seguenti:* sia all'interno che all'estero.

All'articolo 7, ventesimo comma, sostituire la parola: BEI *con le parole:* contratti all'estero.

Sostituire il primo comma dell'articolo 10 con il seguente:

È autorizzata la spesa di lire 520 miliardi da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1985, di cui 70 miliardi per il 1985, 200 miliardi per il

1986 e 250 miliardi pe ril 1987 per il completamento dei programmi in corso di edilizia penitenziaria.

All'articolo 10, dopo il primo comma, aggiungere il seguente:

Per il completamento del programma straordinario di opere igienico-sanitarie autorizzato ai sensi dell'articolo 43 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, da eseguire con carattere di urgenza nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e 7 ed 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania è autorizzata l'ulteriore spesa di 20 miliardi in aggiunta a quella prevista dall'articolo 13-*quater-decies*, della legge n. 363 del 24 luglio 1984.

(A valere sulla minor spesa di 30 miliardi di cui alla proposta sostitutiva del primo comma dell'articolo 10).

All'articolo 10, dopo il comma decimo, aggiungere il seguente:

Quando ai sensi delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 18, penultimo comma, risulti inequivocabilmente che i programmi di investimento, di cui ai tre precedenti commi, sono in ritardo, per motivi imputabili alle amministrazioni competenti, il Nucleo ispettivo propone al CIPE la revoca dei fondi assegnati agli stessi soggetti e l'attribuzione degli stessi fondi ad un commissario *ad acta*, da nominare entro i successivi quindici giorni da parte del Ministero del bilancio che, contestualmente alla nomina, fissa i termini entro i quali il commissario deve provvedere, in via sostitutiva, agli adempimenti necessari.

All'articolo 11, secondo comma, sostituire le parole: alla BEI con le seguenti: al mercato internazionale dei capitali.

All'articolo 11 sostituire il quinto e il sesto comma con i seguenti:

Le Regioni presentano al Comitato interministeriale di cui all'articolo 3 della legge n. 319 del 1976 e successive modificazioni ed integrazioni le proposte degli interessati.

Prima di sottoporre tali proposte al CIPE per le successive determinazioni, il Ministro competente sottopone al Parlamento tali ipotesi di intervento, al fine di acquisire il parere.

Il CIPE delibera sui progetti medesimi con composizione integrata.

All'articolo 18, quattordicesimo comma, aggiungere dopo le parole: quantificazione dello stanziamento annuo le parole: relativo a spese di natura corrente.

Alla Tabella C allegata alla legge finanziaria è aggiunto l'ulteriore accantonamento sotto la voce: Ministero lavori pubblici - Autorizzazione di spesa per infrastrutture intermodali lire 10 miliardi.

(A valere sulla minor spesa di 30 miliardi di cui alla proposta sostitutiva del primo comma dell'articolo 10).

Alla Tabella C alla legge finanziaria, sotto la voce: Amministrazioni diverse, dopo le parole: grande viabilità, sostituire le rimanenti parole con: e provvedimenti ex articoli 9 e 11 previste dalla legge n. 531 del 1982.

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

(Relatore: MAURO SANGUINETI)

RELAZIONE
SUI
DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985
e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero dei trasporti
per l'anno finanziario 1985 (**Tabella n. 10**)

La X Commissione trasporti, esaminate le parti del disegno di legge finanziaria corrispondenti allo stato di previsione delle spese del Ministero dei trasporti, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

avendo approvato le seguenti proposte di modifica:

All'articolo 18, ultimo comma, aggiungere il seguente: Il ministro dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - è autorizzato ad eseguire interventi di ammodernamento, ampliamento e ristrutturazione degli aeroporti gestiti in concessione totale o parziale, non rientranti nella attività di ordinaria o straor-

dinaria manutenzione, spettante agli enti e società di gestione.

Conseguentemente saranno adeguate le convenzioni di concessione in vigore, sulla base dei criteri previsti da apposito decreto del ministro dei trasporti.

Agli interventi in questione si applica il disposto dell'articolo 18 della legge 5 agosto 1978, n. 468 (impegni pluriennali). Titolo I, articolo 1.

Per la realizzazione da parte del Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - degli interventi di potenziamento e completamento delle infrastrutture aeroportuali, si applicano all'esecuzione di lavori, forniture, installazioni e servizi le disposizioni contenute

nell'articolo 2 della legge 22 dicembre 1973, n. 825, e successive modificazioni, nonché nell'articolo 2-bis del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 151, convertito con modificazioni nella legge 27 luglio 1979, n. 299.

« Si propone una revisione del IV comma dell'articolo 7 (titolo V) della legge finanziaria in quanto la scelta dovrebbe avvenire di volta in volta secondo ragio-

ni sociali, della preferenza dell'itinerario, dei tempi di durata del percorso, nonché dei vantaggi della strada ferrata rispetto al trasporto su gomma ».

PARERE FAVOREVOLE

sullo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario 1985 (tabella 10).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

(Relatore: ANGELO PICANO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1985 (**Tabella n. 11**)

PARERE FAVOREVOLE

sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario 1985 (tabella 11) e sulle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

(Relatore: GASTONE SAVIO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 12)

La Commissione difesa,

dopo aver discusso ed analizzato lo Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1985,

tenuta presente la necessità di mantenere la congruità e la compatibilità della spesa pubblica con il fine di dare alle forze armate italiane un livello di efficienza e di preparazione consono al ruolo che l'Italia deve svolgere in ambito internazionale e all'interno dell'Alleanza Atlantica,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul disegno di legge n. 2105 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 1985) e sul disegno di legge n. 2106 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e Bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 e allegata Tabella 12).

La Commissione indica, altresì, ai sensi dell'articolo 121, secondo comma del regolamento della Camera, le seguenti proposte di modifica, rispettivamente al disegno di legge finanziaria (2105) e al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 (2106):

aggiungere al quinto comma dell'articolo 6 del disegno di legge n. 2105 dopo le parole: « della scuola », le seguenti: « nonché quelle dipendenti da comprovate necessità per il trattenimento o la rafferma o il richiamo in servizio e per le nomine derivanti da reclutamenti ordinari o immissioni nel servizio permanente del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia »;

aggiungere in fine al diciottesimo comma dell'articolo 14 del disegno di legge n. 2106 le seguenti parole: « deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646 ».

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

(Relatore: GIANMARIO PELLIZZARI)

RELAZIONE
SUI
DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 13)

La XI Commissione agricoltura,

premessò:

che la finanziaria ed il bilancio preventivo 1985 rappresentano strumenti ponte tra la conclusione della legge n. 984 del 1977 ed il nuovo piano agricolo nazionale;

che la Commissione ritiene che tutta la filosofia degli interventi in agricoltura debba essere riconsiderata dal nuovo piano agricolo nazionale al fine di dare certezze;

che il piano vada sollecitamente predisposto e dibattuto avendo presente anche gli apporti che già stanno venendo dalle diverse parti;

che di conseguenza gli stanziamenti per l'agricoltura andranno riconsiderati in

coerenza con le necessità che da esso deriveranno;

che il piano, nel rispetto della Costituzione e delle attribuzioni proprie delle regioni, debba assicurare l'esistenza e la operatività di un'unica politica agricola nazionale;

che vanno altresì sciolte le viscosità procedurali che a livello nazionale e regionale ritardano gli interventi in agricoltura, provocano slittamenti di spesa e forti residui passivi, nonostante l'abbattimento notevole avvenuto nel 1984;

rilevato positivamente:

che la finanziaria 1985 rende immediatamente disponibili le somme stanziare;

che vengano estese al settore agro-industriale le provvidenze in materia di innovazione tecnologica;

che vengano estese altresì le garanzie assicurative SACE ai crediti alla esportazione dei prodotti agricoli ed agro-alimentari;

che si apra, anche al settore agricolo, la possibilità di ricorrere a prestiti in valuta estera per credito agrario di miglioramento, con garanzia dello Stato sul rischio di cambio, novità tutte di estrema importanza per il settore agricolo;

auspicato:

che la garanzia dello Stato per il rischio di cambio (articolo 12 della legge finanziaria), sia esteso alla totale copertura del rischio;

che la estensione delle provvidenze del fondo speciale rotativo per la innovazione tecnologica (quarto comma dell'articolo 17 della legge finanziaria), sia ampliato alla ricerca applicata;

che la Cassa per la proprietà contadina possa ricorrere al mercato interno ed estero per le somme necessarie ad incrementare la propria attività;

che vengano assunti provvedimenti per consentire un abbattimento di interessi sui tassi dei mutui contratti per miglioramento fondiario;

in tale quadro la Commissione,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulle parti di sua competenza del disegno di legge n. 2106 e sulla tabella 13 - Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e foreste per l'anno 1985 - del disegno di legge n. 2105.

Impegna il Governo,

1) a predisporre il progetto di riforma del MAF in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977;

2) a predisporre un progetto di riforma a riordinamento della ricerca scientifica ed alla organizzazione di un sistema di assistenza tecnica;

3) a predisporre un progetto di riforma e potenziamento dei servizi per la repressione delle frodi;

4) ad attuare iniziative per il coordinamento delle attività e delle procedure dei rapporti Stato-regioni-enti locali;

5) a prendere iniziative dirette a coordinare finanziamenti promozionali per il potenziamento delle esportazioni.

La Commissione ha approvato altresì le seguenti proposte di modifica al disegno di legge finanziaria, ai sensi dell'articolo 121, secondo comma, del Regolamento:

Al terzo comma dell'articolo 12 sopprimere le seguenti parole: per le variazioni eccedenti il 5 per cento intervenute nel tasso di cambio tra la data del pagamento della rata e quella della conversione in lire della valuta mutuata.

2105. 1. 11.

MORA, BRUNI, MENEGHETTI, ZUECH, RABINO, BAMBI.

Al secondo comma dell'articolo 17 sostituire le parole: lettera c) con le parole: lettere c) e g).

2105. 2. 11.

MORA, BRUNI, MENEGHETTI, ZUECH, RABINO, BAMBI.

Alla fine del secondo comma dell'articolo 17 aggiungere le parole:

Alla iscrizione dei relativi capitoli sul bilancio di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste provvede il Ministero del tesoro con proprio decreto, su proposta del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

2105. 3. 11.

MORA, BRUNI, MENEGHETTI, ZUECH, RABINO, BAMBI.

Il quarto comma dell'articolo 17 è così modificato:

Le provvidenze stabilite in materia di ricerca applicata e di innovazione tecnologica dalla legge 17 febbraio 1982, n. 46, sono estese al settore agro-industriale. Per le deliberazioni concernenti il settore suddetto il CIPI è integrato dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste. Il

Comitato tecnico-scientifico ed il Comitato tecnico previsti rispettivamente dall'articolo 7, terzo comma e dall'articolo 16, secondo comma della predetta legge 17 febbraio 1982, n. 46, sono integrati ciascuno da un esperto designato, in sua rappresentanza, dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste.

2105. 4. 11.

MORA, BRUNI, MENEGHETTI, ZUECH,
RABINO, BAMBL.

Dopo il quinto comma dell'articolo 17 aggiungere il seguente:

Sui mutui di miglioramento fondiario erogati, a decorrere dal 1° gennaio 1980,

dagli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento, può essere concesso un concorso nel pagamento degli interessi, nella misura di 3,5 punti percentuali e per la durata di un triennio. Il tasso a carico dei mutuatari sarà contenuto entro i tassi minimi fissati con DPCM 2 aprile 1982.

L'onere derivante dall'applicazione del presente comma, pari a lire 40 miliardi per ciascuno degli anni dal 1985 al 1987, farà carico, per l'anno 1985, sulla autorizzazione di spesa prevista dal secondo comma del presente articolo e, per gli anni successivi, sulle rispettive leggi finanziarie.

2105. 5. 11.

MORA, BRUNI, MENEGHETTI, ZUECH,
RABINO, BAMBL.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

(Relatore: GIUSEPPE LUCCHESI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 14)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni:

1) si chiede una rapida presentazione da parte del Governo di un complesso di provvedimenti di politica industriale coerenti con l'obiettivo di qualificare in termini innovativi l'apparato produttivo del nostro paese. Tali provvedimenti dovrebbero riconsiderare anche l'utilità di leggi rifinanziate con la legge finanziaria 1985 e muoversi in direzione di una finalizzazione degli incentivi;

2) si chiede altresì al Governo l'impegno ad assumere iniziative in sede comunitaria al fine di favorire accordi di ricerca e di cooperazione tra imprese della Comunità nonché di armonizzazione della

normativa circa gli *standards* qualitativi dei prodotti.

Si chiede altresì che il Governo parallelamente alla presentazione di disegni di legge di agevolazione di determinati settori produttivi, chieda il preventivo parere delle autorità comunitarie;

3) in ordine ai finanziamenti a favore delle Camere di commercio previsti dal nono comma dell'articolo 4 della legge finanziaria, rileva che la previsione di un aumento del 10 per cento dei diritti annuali dovuti dalle imprese contrasta con l'obiettivo di non superare il 7 per cento come tasso programmato d'inflazione;

4) chiede di stralciare il sesto comma dell'articolo 13 riguardante la soppressione del termine della legge 696 del 1983;

5) si invita il Governo ad ottemperare agli impegni contenuti nella risoluzione sulla politica energetica del 1° agosto 1984;

6) si invita il Governo a riconsiderare la funzionalità dell'ENCC nel quadro delle difficoltà del settore nel quale opera;

7) si invita il Governo ad assumere iniziative adeguate in ordine ad una revisione dell'Artigiancassa come strumento di incentivazione del settore artigiano;

8) si richiama l'attenzione del Governo sulla inderogabile necessità di prevedere congrui stanziamenti a favore del settore distributivo in concomitanza con l'approvazione della riforma del commercio in funzione di una accelerazione del processo di ammodernamento e razionalizzazione del sistema distributivo.

La Commissione ha altresì approvato i seguenti emendamenti:

Al capitolo 7901 della tabella 14 sostituire la cifra: 10.000.000.000 nelle variazioni che si propongono per la parte di competenza, con la seguente: 30 miliardi e per le autorizzazioni di cassa la cifra: 1.600.000.000 (—) con la seguente: 18.400.000.000 (+).

Al capitolo 7902 della tabella 14 sostituire il segno », nelle variazioni che si propongono con la seguente cifra: 30 miliardi per la parte di competenza e la cifra: 29.700.000.000 (—) per le autorizzazioni di cassa con la seguente: 300 milioni (+).

Conseguentemente al capitolo 7707 sostituire tanto per la competenza che per la cassa, nelle variazioni che si propon-

gono il segno: » con la seguente cifra: 50.000.000.000 (—).

Tab. 14. 1.

BIANCHINI.

Nella Tabella C « Indicazione delle voci da includere nel Fondo speciale di conto capitale a favore del Ministero dell'industria » alla voce Modifiche e integrazione del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, sostituire la cifra: 100 miliardi con la seguente: 50 miliardi; e di conseguenza aggiungere le seguenti voci:

Servizi all'innovazione per l'impresa minore: 20 miliardi;

Società finanziarie per l'innovazione: 10 miliardi;

Interventi a sostegno della cooperazione industriale: 20 miliardi.

Tab. 14. 2.

BIANCHINI.

All'articolo 4, ottavo comma, sostituire le parole: capitolo n. 8042 con le seguenti: capitolo n. 7707.

Tab. 14. 3.

BIANCHINI.

All'articolo 4, ottavo comma, sostituire le parole: articolo 9 della legge 29 novembre 1982, n. 887 con le seguenti: articolo 8, terzo comma, della legge 29 maggio 1982, n. 308.

Tab. 14. 4.

BIANCHINI.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

(Relatore: FRANCO TRAPPOLI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 15)

La Commissione lavoro e previdenza sociale,

esaminati i disegni di legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105); Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106), e annessa Tabella 15: Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno 1985;

avvertita l'esigenza di un approfondimento delle tematiche relative all'occupazione e al mercato del lavoro, in un confronto che dovrà svolgersi con il Governo e le parti sociali,

valuta

positivamente il complesso della manovra finanziaria per il 1985, quanto alla parte di sua competenza, facendo osservare alla Commissione di merito quanto segue:

1) appare necessario reintrodurre la norma di cui all'articolo 23 della legge 27 dicembre 1983, n. 730, prevedendo che: il termine di cui all'articolo 13, secondo comma, della legge 10 maggio 1982, numero 251, è ulteriormente prorogato al 1° gennaio 1986;

2) occorre farsi carico di un più equilibrato rapporto nell'ambito delle spese di parte corrente, in modo da privilegiare l'acquisto di beni e servizi necessari ad una modernizzazione delle strutture

centrali e periferiche del Ministero del lavoro;

3) conseguentemente, occorre incrementare lo stanziamento previsto al fondo speciale per i provvedimenti legislativi in corso, e la relativa proiezione triennale, quanto al riordino della disciplina relativa al mercato del lavoro;

4) nel fondo speciale di parte corrente recato dalla legge finanziaria, occorre adeguare lo stanziamento previsto per la riforma del sistema pensionistico e la rivalutazione delle pensioni INPS, risultando esso assolutamente insufficiente rispetto alle esigenze già accertate in sede governativa e parlamentare.

XII COMMISSIONE PERMANENTE
(Industria)

(Relatore: FRANCESCO NUCARA)

RELAZIONE
SUI
DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 16)

La XII Commissione industria,

esaminata la legge finanziaria;

esaminata la tabella 16 dello stato di previsione relative all'anno 1985 espresse su entrambe

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti modificazioni:

stralciare all'articolo 18 il nono comma per non essere materia strettamente attinente al disegno di legge n. 2105;

riservare la somma di lire 2,5 miliardi, di cui all'autorizzazione di spesa del comma settimo, articolo 8, della legge finanziaria, all'incremento delle autorizza-

zioni di spesa di cui al comma quarto dello stesso articolo.

La Commissione inoltre invita il Governo a un maggiore coordinamento, attraverso il CIPES, della politica del commercio estero per promuovere e meglio programmare il sostegno alle esportazioni.

La Commissione rileva che la complessa materia del commercio estero pone problemi politici ed istituzionali che devono essere affrontati tempestivamente per ricondurre in modo organico l'attività economica con l'estero alla politica economica generale.

A tal fine raccomanda ancora una volta una rapida riforma dell'ICE e ritiene altresì necessaria una politica che utilizzi e riformi tutti gli strumenti in modo congruente agli obiettivi programmatici.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

(Relatore: GIUSEPPE LUCCHESI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 17)

PARERE FAVOREVOLE

sullo stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per lo esercizio finanziario 1985 (Tabella 17).

La Commissione ha altresì approvato, a norma dell'articolo 121, secondo comma, del Regolamento, la seguente proposta di modifica:

« Per l'attuazione del piano di cui all'articolo 1 della legge 17 febbraio 1982, n. 41, relativo al periodo 1984-1986, è auto-

rizzata la spesa complessiva di lire 213,700 miliardi di cui nel:

1985	75,700
1986	138,00

Conseguentemente si intende soppressa la corrispondente voce del fondo speciale in conto capitale nell'allegato C/3 del bilancio pluriennale a legislazione vigente e per la parte residua si intende elevata la somma del saldo netto da finanziare e del ricorso al mercato di cui all'articolo 1 della presente legge ».

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali)

(Relatore: GABRIELE SALERNO)

RELAZIONE
SUI
DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 18)

La V Commissione permanente (Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali),

a conclusione dell'esame in sede consultiva dello stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria;

rilevata la necessità ed urgenza di una riforma istituzionale del sistema delle partecipazioni statali in funzione anche di un rafforzamento delle funzioni di indirizzo e controllo del Governo e del Parlamento, in attesa della quale pare opportuno che gli Enti ove esistono le finanziarie non partecipino direttamente alle società operative con conseguente confusione istituzionale dei ruoli;

considerato come sia necessario finalizzare i trasferimenti alle politiche di risanamento e sviluppo secondo una logica di Sistema Paese per cui vanno approfondite le diseconomie gestionali e finanziarie, le scelte di investimento e di ricerca con particolare riferimento al Mezzogiorno, le relative fonti di finanziamento, le linee degli accordi interni e internazionali;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla tabella 18 e sulle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria, con l'osservazione che i trasferimenti di cui all'articolo 13 del disegno di legge finanziaria vadano ulteriormente verificati nel corso dell'ulteriore *iter* della Commissione e comunque articolati per le aree operative di ciascuno degli enti.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(Igiene e sanità pubblica)

(Relatore: MARIA PIA GARAVAGLIA)

RELAZIONE
SUI
DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985
e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero della sanità
per l'anno finanziario 1985 (**Tabella n. 19**)

PARERE FAVOREVOLE,

con le seguenti raccomandazioni:

1) Si osserva, in ordine all'articolo 6, quarto comma, del disegno di legge finanziaria che esso richiama l'articolo 9, secondo comma, ultima parte, della legge n. 130 del 1983. Se inteso come proroga degli incarichi del personale del servizio sanitario nazionale in servizio al 30 aprile 1983 fino a tutto l'anno 1985 deve essere soppresso, trattandosi di materia regolamentata dal decreto-legge 13 agosto 1984, n. 465, approvato dalla Commissione sanità della Camera dei deputati, che decadrà il 16 ottobre 1984, nonché oggetto del disegno di legge n. 2018 di sanatoria del precariato.

2) In ordine all'articolo 15, si condivide la necessità di misure che razionaliz-

zino la spesa ospedaliera, poiché a parere della Commissione la realizzazione dei programmi regionali per riorganizzare la rete ospedaliera merita ulteriori approfondimenti, che consentano di individuare procedure attuative tali da facilitare la razionalizzazione dei servizi con la necessaria gradualità, rammentando l'urgente approvazione del piano sanitario nazionale, quale strumento idoneo per conseguire gli obiettivi del servizio sanitario nazionale.

3) In ordine all'articolo 16, si ritiene che i commi dal quarto e fino alla fine dell'articolo siano soppressi, perché per un verso riguardano aspetti estranei alla manovra di governo della spesa pubblica (commi quinto, sesto, settimo e ottavo) in quanto attengono alla gestione economica privatistica delle farmacie; per

l'altro (quarto comma) gli oneri delle farmacie convenzionate risultano dalle convenzioni la cui inosservanza fa scattare le sanzioni pattizamente ivi contenute; il controllo, inoltre, degli atti già esecutivi da parte del collegio dei revisori vulnera la certezza dell'efficacia degli atti, attenuando la responsabilità degli amministratori e della dirigenza delle unità sanitarie locali (commi nono, decimo e undicesimo) e raddoppiando i termini per l'esercizio del controllo da parte dei CO.RE.CO., pone sul piano temporale un lasso di tempo eccessivo rispetto all'efficacia dell'azione connessa agli atti adottati dalle unità sanitarie locali.

La Commissione rileva, inoltre, che la dotazione del fondo sanitario nazionale per il 1985, relativamente al confronto tra regioni e Ministero della sanità, è sottostimata di oltre 1.000 miliardi tenendo conto del tasso di incremento della spesa pubblica secondo il tasso d'inflazione programmato.

Al fine di assicurare regolarità di flussi finanziari per mantenere almeno l'attuale livello di assistenza è necessario adeguare la dotazione del fondo sanitario della quota pari alla differenza fra 39.000 miliardi e quella relativa al consuntivo 1984 incrementato del 7 per cento.

4) Quanto alla tabella 19 si segnala l'urgenza di disporre del piano sanitario nazionale; che si attui la ristrutturazione del Ministero della sanità ai sensi dell'articolo 59 della legge n. 833 del 1978; che si realizzi lo scorporo della Croce rossa italiana ai sensi dell'articolo 70 della legge n. 833 del 1978.

Infine si ritiene necessario compensare le diverse postazioni di spesa per garantire l'efficienza dei servizi del Ministero, con particolare attenzione ai fondi destinati ai capitoli nn. 1101, 1104, 1112, 4042, 4101, 6541 e 8321 (ISPEELS).

Si rappresenta nuovamente una preoccupazione rispetto alla effettiva corrispondenza delle previsioni contenute nella tabella 19 alle necessità di bilancio, mancando una programmazione pluriennale di bilancio secondo programmi integrati di servizi.

5) L'inserimento nella tabella allegata alla legge di bilancio degli appostamenti per i provvedimenti legislativi in corso in materia sanitaria (servizi trasfusionale, *handicaps*, trapianti, psichiatria, tossicodipendenze).

La Commissione ha approvato altresì i seguenti emendamenti al disegno di legge finanziaria, ai sensi dell'articolo 121, secondo comma, del regolamento:

Al primo comma dell'articolo 15, quarta riga, sostituire la parola: 90 con: 120.

2105. 1. 44.

FALCIER, RINALDI, SARETTA.

Al primo comma dell'articolo 15, settima riga, dopo le parole: dell'attività ospedaliera aggiungere le altre: nell'ambito regionale.

2105. 2. 14.

FALCIER, RINALDI, SARETTA.

All'ultimo comma dell'articolo 15, dopo le parole: per le esigenze di nuovi servizi, aggiungere: o per l'attuazione dei servizi sanitari territoriali.

2105. 3. 14.

FALCIER, RINALDI, SARETTA.

Articolo 16, primo comma, lettera b):

Per la parte in conto capitale in lire 5.400 miliardi così ripartiti:

esercizio 1985: 1.500 miliardi;

esercizio 1986: 1.900 miliardi;

esercizio 1987: 2.000 miliardi,

di cui 920 miliardi da destinare nel triennio per il finanziamento di progetti per i servizi di prevenzione e per i servizi destinati alla tutela della salute mentale e all'assistenza e il recupero dei tossicodipendenti.

2105. 4. 14.

TAGLIABUE.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

All'articolo 16, punto b), sostituire: lire 1.200 miliardi, *con:* lire 1.500 miliardi.

2105. 5. 14.

SARETTA, FALCIER.

All'articolo 16, primo comma, lettera a), sostituire le parole da: Tali programmi, *a:* degli animali, *con le seguenti:* Tali programmi devono tener conto prioritariamente del fabbisogno finanziario per assicurare i servizi sanitari finalizzati all'assistenza dei tossicodipendenti, ai servizi psichiatrici nonché, anche in applicazione della normativa comunitaria in materia, alle esigenze di risanamento sanita-

rio degli allevamenti, con particolare riguardo alle indennità di abbattimento degli animali.

2105. 6. 14.

IL RELATORE.

All'articolo 16, in fine, aggiungere: è abrogato il quarto comma dell'articolo 49 della legge n. 833 del 1978, come modificato dall'articolo 13 della legge n. 181 del 1983 e articolo 16 del decreto-legge n. 463 del 1983.

2105. 7. 14.

FALCIER, SARETTA, MELELEO, DEL MESE, VENTRE, CURCI, RINALDI.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

(Relatori: LUIGI MEMMI e ADOLFO SARTI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985
e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero del turismo e dello
spettacolo per l'anno finanziario 1985 (**Tabella n. 20**)

PARERE FAVOREVOLE

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

(Relatore: GUGLIELMO CASTAGNETTI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (2105)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (2106)

Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'anno finanziario 1985 (Tabella n. 21)

La VIII Commissione,

esaminato il disegno di legge finanziaria e la tabella n. 21 del bilancio di previsione dello Stato per il 1985:

sottolinea con preoccupazione la esiguità della spesa che, allo stato della legislazione vigente, può essere destinata alla attuazione di una politica per i beni culturali e richiama, perciò, insieme con l'opportunità di una riconsiderazione della spesa di bilancio nel settore culturale ora frammentata tra molte competenze, al fine di una maggiore produttività della spesa possibile, l'esigenza di una rapida approvazione dei disegni di legge sulla riorganizzazione del Ministero e la tutela, il cui esame in sede referente è già stato avviato da questa Commissione, nella convinzione che si tratterà di un primo passo verso il coordinamento e la programmazione della spesa culturale nel paese;

osserva come, sempre allo stato delle limitate possibilità derivanti dalla

legislazione vigente, si siano individuati, nella elaborazione del bilancio, aumenti di spesa in capitoli strategici per l'attività del Ministero per i beni culturali;

sottolinea come nella stessa legge finanziaria sia stato indicato un pure ridotto intervento in conto capitale per eventuali future calamità;

esprime l'auspicio che possa essere formulata quanto prima una iniziativa legislativa tesa a garantire in maniera congrua e continuativa l'adeguamento delle strutture museali e dei locali attualmente utilizzati alle necessità di prevenzione contro i furti e gli incendi;

esprime pertanto:

PARERE FAVOREVOLE

sul bilancio di previsione per il 1985 (Tabella n. 21) e sul disegno di legge finanziaria per la parte relativa al settore dei beni culturali.